Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091/ 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 24 **Bellinzona: 10 luglio 2006**

VITICOLTURA: MALATTIE, TRATTAMENTO MUFFA GRIGIA, MAL DELL'ESCA

Le precipitazioni cadute durante la scorsa settimana possono aver dato avvio a nuove infezioni della peronospora.

In alcuni vigneti si riscontrano attacchi di peronospora e di oidio. Rendiamo attenti che un tempo caldo e afoso può favorire lo sviluppo dell'oidio.

E quindi molto importante continuare regolarmente con i trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e il black rot.

Il trattamento contro la muffa grigia o Botrytis con i prodotti specifici: Cantus, Frupica, Scala, Sumico, Switch, Teldor e Flint + Euparen M, va eseguito immediatamente prima della chiusura del grappolo, in tutti i casi al più tardi entro la fine di luglio. Dopo questa data non sarà più possibile utilizzare tali prodotti.

Rendiamo attenti i viticoltori che è possibile effettuare un solo trattamento con i prodotti specifici.

Raccomandiamo inoltre di mettere in atto le strategie di lotta preventiva al marciume grigio quali l'aerazione della zona dei grappoli mediante una sfogliatura, che deve però essere leggera e progressiva. In alcuni vigneti si costatano delle sfogliature esagerate.

Iniziano a manifestarsi in alcuni vigneti i sintomi del mal dell'esca con la forma repentina (apoplessia) e quella lenta. È molto importante marcare i ceppi colpiti per poterli poi riconoscere durante la potatura secca in inverno. I ceppi morti devono essere asportati dal vigneto ed eliminati immediatamente.

FRUTTICOLTURA: RITROVAMENTO DELLA SHARKA !

Sono state trovate alcune piante di susino colpite da Sharka, pericoloso organismo di quarantena, in un frutteto commerciale di Giornico.

La Sharka é un'infezione da virus che colpisce le piante di susino, albicocco, pesco e nettarine danneggiandone gravemente i frutti. Il virus della Sharka infetta anche i portainnesti di comune impiego per le drupacee, parecchie specie di *Prunus* ornamentali e spontanee (ad es. *Prunus spinosa* = prugnolo).

Soprattutto quest'ultime rappresentano sorgenti naturali d'infezione. Sono immuni le piante di ciliegio acido e dolce.

Sintomi

La Sharka si evidenzia sulle foglie e sui frutti mentre lo sviluppo degli alberi colpiti é normale. Gran parte dei frutti delle piante infette cadono prematuramente.

- **susino:** le foglie della vegetazione primaverile presentano linee, piccole areole o macchie a forma di anello, di colore verde-chiaro per lo più adiacenti o localizzate su una nervatura secondaria. Talvolta, in estate, i margini delle aree clorotiche assumono una colorazione rossastra. I frutti presentano macchie sull'epidermide di forma allungata o ad anello, di colore rossastro, od aree depresse sulla superficie in corrispondenza delle quali la buccia può necrotizzare. La polpa si impregna di gomma.
- **pesco:** sulle foglie i sintomi si riscontrano raramente; quando presenti consistono in decolorazioni clorotiche di piccole porzioni delle nervature secondarie. Sui frutti si hanno macchie rotondeggianti di colore biancastro o giallo-verde.

- **albicocco:** sulle foglie si manifestano anelli o linee sinuose adiacenti alle nervature secondarie di colore verde-chiaro. In genere questi sintomi interessano poche foglie e si attenuano fino a scomparire nel corso della stagione calda. I frutti si presentano deformati, con depressioni irregolari o rotondeggianti di colore giallastro in corrispondenza delle quali i tessuti sottostanti divengono spugnosi e imbruniscono. Il nocciolo presenta anelli di colore chiaro; questo sintomo é un sicuro indice di presenza della malattia.

Controllo
Gli unici interventi possibili contro le malattie da virus sono di carattere preventivo. Nel caso specifico, per evitarne la diffusione é necessario che chiunque sospetti la presenza di piante infette si metta in contatto con il Servizio fitosanitario.
La diagnosi rapida e sicura della malattia e la pronta distruzione degli alberi colpiti possono prevenire danni considerevoli in futuro.

FRUTTICOLTURA: MALATTIE DURANTE LA CONSERVAZIONE SULLA FRUTTA A GRANELLI
La lotta contro le malattie che possono insorgere durante la conservazione (ticchiolatura tardiva, gleosporiosi, fitoftora, monilia, ecc.) va iniziata in luglio. Trattare con prodotti fungicidi ogni 15 - 20 giorni. I trattamenti verranno ripetuti tenendo conto del dilavamento provocato dalle precipitazioni.
I prodotti da utilizzare sono:

- Captano, folpet, Phaltan, Phaltocid, Euparen (quest'ultimo va utilizzato in modo particolare per gli ultimi due trattamenti su varietà a buccia rossa).
- Evitare il miscuglio o l'alternanza di prodotti a base di zolfo con captano o folpet per le varietà del gruppo Delicious rosso.
- Non utilizzare il folpet su pere
- L'aggiunta di un bagnante evita la formazione di macchie (non necessario per Euparen).
- Il prodotto Flint va utilizzato una sola volta contro le malattie che insorgono durante la conservazione.
- Rispettare scrupolosamente il periodo di attesa tra l'ultimo trattamento e la raccolta.

Servizio fitosanitario